



COMUNICATO STAMPA

**TURISMO IN RUSSIA: DECOLLA L'IMMAGINE DI VERONA  
COMUNE, AMT E FONDAZIONE FANNO RETE**

Verona 18/03/2019. Chiuso il sipario sulla *Mitt Moscow*, una delle più importanti fiere del turismo al mondo, si spalancano le porte per l'immagine di Verona in Russia e decollano i rapporti tra i due paesi: Amt, Comune di Verona e Fondazione Arena di Verona la settimana scorsa hanno promosso "in squadra" il territorio veronese, debuttando nel settore turistico in un modo nuovo. Mettendoci cioè letteralmente la faccia. I tre soggetti hanno infatti trascorso quattro giorni in fiera, per dare un segnale, a una sola voce: Verona non sarà una città marginale nella scelta turistica russa.

**New entry Amt**, che non solo si conferma come **azienda poliedrica**, ma sarà **sempre più presente nel settore turistico**. La vocazione Amt l'ha già espressa accogliendo migliaia di turisti all'anno al parcheggio Centro; oggi spicca il volo con ali molto più grandi e potenti.

**Comune, Fondazione e Amt fanno infatti rete in Russia attraverso il DMO (Destination Management Organization)**, un organismo costituito nel 2014 attraverso un protocollo, **al cui tavolo oggi siede anche Amt**.

Oltre a Provincia e Comune di Verona, ne fanno parte Camera di Commercio, Aeroporto Valerio Catullo, Fondazione Arena, VeronaFiere e Consorzio Verona Tuttintorno, oltre anche a due soggetti privati (dall'ottobre 2018), ovvero l'associazione Strada del Vino di Soave e l'associazione Ville Venete, e i Comuni di Badia Calavena, Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Dolcè, Erbezzo, Fumane, Grezzana, Marano di Valpolicella, Negrar, Pescantina, Roverè Veronese, San Mauro di Saline, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo e Velo Veronese.

*"La nostra strategia è stata completamente differente rispetto al passato", spiega **Francesco Barini, presidente Amt**. "Per fare un paragone, possiamo dire che abbiamo 'accorciato la filiera', andando noi stessi a promuovere la città e intrecciando relazioni indispensabili per avviare progetti concreti. Questo è stato il modo migliore per debuttare al tavolo DMO: fare sistema, rimboccarsi le maniche e farsi conoscere in modo diretto e senza delegare costa fatica, ma è la soluzione vincente. Il mercato russo è tra i mercati maggiormente in crescita e le attività che abbiamo promosso hanno rinsaldato l'amicizia tra i nostri Paesi. Due paesi lontani, ma vicini, grazie anche a due voli giornalieri che collegano Mosca all'aeroporto di Verona".*